

(PA Digitale Contratto– n.18/2021)

OGGETTO: Affidamento in house ai sensi dell'art. 192 del D.lgs 50/2016 al Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) per l'acquisto dei servizi Cloud "Nivola"

Missione: Ricerca e Innovazione

Programma 3: Servizi affari generali per le amministrazioni di competenza

Classificazione COFOG II livello 09.7 R&S per l'istruzione (esclusa ricerca di base)

Capitolo: 113.3941 Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT

Voce del piano dei conti integrato: U.1.03.02.19.010

Capitolo: 113.3919 Noleggi di hardware

Voce del piano dei conti integrato: U.1.03.02.07.004

Decreto a contrarre e impegno di spesa

IL DIRETTORE GENERALE

DATO ATTO che, dal 01 settembre 2012, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del D. L. n. 98/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 111/2011, è stata soppressa l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ANSAS) e ripristinato l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE) quale Ente di Ricerca dotato di autonomia scientifica, finanziaria, patrimoniale, amministrativa e regolamentare e articolato in tre nuclei territoriali;

VISTO lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 20 ottobre 2017 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente il 10 gennaio 2018;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 68 del 28 ottobre 2020 con cui si è nominato per la durata di un quinquennio il Dott. Flaminio Galli, Direttore Generale di INDIRE a decorrere dal 01 novembre 2020;

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato D.Lgs. n. 50/2016 e, in particolare gli articoli 5 e 192 sul regime speciale degli affidamenti in house;
- le Linee guida ANAC n. 7 per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016;
- il vigente Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione per il triennio 2020-22 deliberato dall'AgID (Agenzia per l'Italia digitale);

CONSIDERATO che, il Piano triennale per l'informatica 2020-2022 approvato dall'AgID (Agenzia per l'Italia digitale), ha come obiettivo la completa digitalizzazione di tutti i servizi pubblici, indirizzando le pubbliche amministrazioni a sviluppare azioni per la trasformazione digitale della

INDIRE

Codice fiscale 80030350484

Posta elettronica certificata: indire@pec.it

Codice IPA: UF46QB

pubblica amministrazione ponendo l'accento verso le tecnologie, interoperabilità dei sistemi e interazione tra pubbliche amministrazioni, non soltanto a livello nazionale ma anche europeo/comunitario;

RAVVISATA la necessità di ricorrere allo strumento "in-house providing" per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano triennale 2020-22, in quanto tale regime garantirebbe la tempestività dei processi di acquisto con modalità semplificate nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;

VISTA la richiesta di cui all'allegato B (proposta nr 174 del 21/06/2021), pervenuta da parte del Dott. Antonio Ronca in qualità di Responsabile della Transizione Digitale e relativa all'affidamento in house dei servizi cloud a CSI Piemonte;

VISTO che la suddetta richiesta ha compiuto tutto l'iter procedurale volto a verificare la sussistenza della necessaria copertura finanziaria e acquisito il parere favorevole da parte del Direttore Generale dell'Ente (PA Digitale: Atto n.153 del 30/06/2021 – All.1);

PRESO ATTO che con Deliberazione N. 235 del 15 Febbraio 2017 del Consiglio dell'Autorità ANAC, Linee guida n. 7 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti "Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016", aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con Deliberazione del Consiglio ANAC n. 951 del 20 settembre 2017, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) precisa che le amministrazioni pubbliche possono affidare servizi in house ad organismi partecipati solo a condizione che siano rispettati tutti i requisiti richiesti dall'articolo 5 del Codice dei contratti pubblici;

RILEVATO che in corrispondenza con la normativa che regola il regime speciale degli affidamenti in house, è stato individuato il Consorzio per il Sistema Informativo del Piemonte (CSI Piemonte), Ente strumentale in-house della Pubblica Amministrazione Locale del Piemonte e di altri Enti extra-piemontesi per l'informatica e telematica;

APPURATO che la disciplina normativa del CSI è tale da configurare il Consorzio come ente strumentale degli enti consorziati, in quanto:

- i consorziati possono essere solo enti pubblici, enti strumentali interamente pubblici – anche in forma associata – e società a totale partecipazione pubblica;
- i consorziati nominano i loro rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione e nell'Assemblea e, attraverso di essi, esercitano il loro controllo sul Consorzio, anche con le modalità del controllo analogo, e ne indirizzano l'azione, tanto nella programmazione quanto nella gestione;
- l'art. 4, comma 4, dello Statuto del CSI Piemonte, approvato nel testo vigente dall'Assemblea dei soci del 6 novembre 2017 (All.2), stabilisce che il Consorzio opera in via prevalente a favore dei propri Enti consorziati e che oltre l'80% del suo fatturato è conseguito nello svolgimento dei compiti ad esso affidati dagli Enti consorziati;
- l'art. 5, comma 2, dello Statuto del CSI prevede inoltre che il Consorzio eserciti le attività che gli Enti consorziati intendono ad esso conferire per una gestione unitaria, uniforme, associata o semplificata delle funzioni e servizi di carattere istituzionale;

RILEVATO che tali requisiti consentono di inquadrare il rapporto tra gli Enti consorziati e il Consorzio nell'ambito dell'istituto dell'in-house providing, elaborato dalla giurisprudenza comunitaria con riferimento alle fattispecie in cui una Pubblica Amministrazione si avvale per l'organizzazione e

gestione di servizi pubblici di un organismo che, seppure distinto dalla stessa Pubblica Amministrazione, in presenza di determinate condizioni non può ritenersi terzo rispetto alla stessa e che dette condizioni sono riscontrabili qualora l'autorità pubblica eserciti sull'ente affidatario del servizio un controllo analogo a quello che essa esercita sui propri uffici, purché tale ente realizzi con la stessa autorità pubblica la parte più importante della propria attività;

RILEVATO che lo Statuto del CSI definisce le modalità di esercizio del controllo analogo indispensabile ai consorziati per poter operare mediante affidamenti diretti nei confronti del proprio organismo in house strumentale e che tale controllo viene esercitato fra l'altro, attraverso la nomina diretta dei rappresentanti dei consorziati nel Consiglio di Amministrazione nonché attraverso le ulteriori forme di controllo – anche congiunto - previsto dallo Statuto ovvero anche mediante l'eventuale costituzione di un Tavolo di coordinamento inter-Enti con compiti di organizzazione dell'azione di tale controllo tra gli stessi;

CONSIDERATO che con la Delibera n. 36 del 13/04/2021 (prot. n 14001 - All.3) INDIRE ha approvato il consorzio al CSI e in data 06/05/2021 l'Assemblea del CSI ne ha deliberato l'ammissione (prot. n 1782 del 11/05/2021 - All.4);

PRESO ATTO che con comunicazione prot. n.18704 del 19/05/2021 ad oggetto "Elenco degli Enti che operano mediante affidamenti diretti nei confronti del CSI-Piemonte" (previsto dall'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) inviata dal CSI Piemonte a INDIRE, si informava che il Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante (RASA) della Regione Piemonte aveva provveduto, tramite applicativo, ad inserire INDIRE nell'elenco (istituito presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione) degli Enti che, in virtù dell'esercizio del controllo analogo congiunto possono operare mediante affidamenti diretti nei confronti del CSI-Piemonte. La suddetta integrazione è stata acquisita da ANAC con protocollo n. 0039095 del 13 maggio 2021 (All.5);

RILEVATO che INDIRE risulta consorziato al CSI Piemonte e che dunque, ai sensi dell'art. 9.2 della Deliberazione del Consiglio ANAC n. 951 del 20 settembre 2017, la presentazione della domanda di iscrizione al suddetto Elenco costituisce presupposto legittimante l'affidamento in house di servizi e forniture;

RAVVISATA a seguito dell'evoluzioni tecnologiche e il contesto economico dell'istituto, la necessità di acquistare dei servizi cloud adatti all'esigenze dell'Ente e in linea con quanto disposto dal Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2020-2022;

DATO ATTO che il CSI Piemonte è presente come CSP – Cloud Service Provider – di tipo C qualificato da AGID nel 2018 e presente all'interno dell'apposito marketplace;

DATO ATTO che il CSI-Piemonte è stato classificato tra i datacenter del Gruppo A in base alla classificazione effettuata da AGID e definita nel Piano Triennale per l'informatica nella PA 2020-2022;

RILEVATO che il Consorzio di Enti pubblici CSI Piemonte figura tra i CSP (Cloud Service Provider) qualificati iscritti, ai sensi dell'art. 192 del Codice dei Contratti Pubblici, nell'elenco delle società in-house tenuto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, di cui all'art.2 del D.Lgs n.50/2016;

RILEVATO inoltre che la normativa prevede che “ai fini dell’affidamento, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell’offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all’oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

VISTA la proposta tecnico economica presentata da CSI Piemonte (acquisita dall’Ente con prot n.21689 del 11/06/2021 (All.6), relativa ai servizi offerti e predisposti in base all’esigenze dell’Istituto, oltre che all’indicazione delimitate nel Piano Triennale per l’informatica nella PA 2020-2022;

CONSIDERATO che con nota prot. 23725 del 05/07/2021, CSI comunicava un refuso nella redazione del suddetto documento riguardante nello specifico “fornitura 2 –servizi ECAAS”;

CONSIDERATO che tale precisazione contrattuale non cambia tuttavia le compressive condizioni economiche;

RILEVATO che per quanto riguarda i servizi oggetto di affidamento, è attualmente attivo l’Accordo Quadro Consip SPC lotto 1, cui INDIRE ha aderito con contratto esecutivo in scadenza il prossimo 19 agosto, e che di conseguenza le valutazioni di cui all’art. 192 comma 2 devono riguardare l’offerta presentata da CSI e il suddetto Accordo Quadro;

ACQUISITA E RICHIAMATA a far parte integrante e sostanziale del presente atto la relazione tecnica prot. n.23736 del 06/07/2021 a firma del Responsabile della Transizione Digitale in cui si rappresenta ai sensi dell’art. 192 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, una valutazione e confronto di congruità dei costi in base alla tipologia di servizi erogati, effettuando anche una comparazione tra costi e benefici tra la convenzione CONSIP SPC Cloud Lotto 1 e il Cloud, denominato Nivola, offerto da CSI Piemonte (All. 7);

RILEVATO che dalla suddetta relazione tecnica, si evince che la proposta presentata da CSI Piemonte è economicamente più vantaggiosa rispetto alla Convenzione Consip SPC lotto 1;

CONSIDERATO quindi che come richiesto dalla normativa, l’Ente tramite l’ufficio competente ha effettuato preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell’offerta presentata da CSI Piemonte e che i prezzi non solo sono risultati congrui ma in complessivo inferiori a quelli praticati nell’ambito dell’Accordo Quadro Consip SPC lotto 1 (gara di riferimento per il confronto tecnico – economico);

RILEVATO inoltre i servizi offerti da CSI Piemonte sono in alcuni casi di livello superiore a quelli di SPC LOTTO 1 e che ci sono anche dei servizi aggiuntivi sotto il profilo di sicurezza informatica e del trattamento dei dati personali, il che si traduce in maggiore prestazione e efficienza in confronto con i servizi attualmente in essere;

CONSIDERATO che il CSI Piemonte costituisce un centro di conoscenza specialistica con competenze ed esperienza di elevato livello in grado di fornire soluzioni all’esigenze di informatizzazione ai propri consorziati e che gode inoltre di grande esperienza nello sviluppo di soluzioni progettuali per le amministrazioni pubbliche;

APPURATO per le ragioni sopra esposte che sia conveniente per l’Ente non fare ricorso ad un nuovo contratto esecutivo in ambito A.Q. Consip SPC lotto 1, bensì affidare la fornitura dei servizi

cloud a CSI Piemonte in quanto a seguito del confronto effettuato, si deduce che la soluzione presentata dal Consorzio permetterebbe di avere dei servizi superiori, in linea con le esigenze istituzionali e il perseguimento dell'interesse pubblico e corrispondente agli obiettivi di efficienza, di economicità e di qualità del servizio:

RITENUTO sulla base del confronto e per le motivazioni sopra riportate, opportuno procedere con l'affidamento dei *Servizi Cloud* al Consorzio del CSI Piemonte, considerata inoltre la sussistenza dei presupposti per il ricorso a tale modalità di scelta del contraente, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

PRESO ATTO che, per gli affidamenti di cui all'art. 192 del "Codice degli appalti" non è prevista l'acquisizione di un CIG;

CONSIDERATO che sulla base del rapporto in house intercorrente tra INDIRE e CSI Piemonte, non trovano applicazione gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (ex art. 3 L 136/10 e s.m.i.) in ragione di quanto disposto dalla Deliberazione n. 556/2017 dell'ANAC - punto 2.5;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 19036/F11 del 25/05/2021 INDIRE ha presentato la dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti (art. 10, c. 2 del DPR 633/72) ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA nel corso dell'anno, per le prestazioni erogate e fatturate dal CSI Piemonte (All.8);

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 31 comma 4 del DPR 97/2003 le pubbliche amministrazioni, a fronte di oneri connessi ad obbligazioni negoziali pluriennali correlate a prestazioni a carico di terzi, posso assumere un impegno globale. A carico del singolo esercizio è assunto un impegno pari alle obbligazioni connesse alle prestazioni effettivamente rese.

VISTO l'articolo 31 commi 3, 4 e 5 del Regolamento per l'amministrazione la finanza e la contabilità di INDIRE, che meglio dettaglia le indicazioni di cui al sopra citato DPR 97/2003 adottato dal CDA con delibera del 21/03/2019;

VISTO l'articolo 22 del sopra citato Regolamento di INDIRE;

DECRETA

- di procedere per le motivazioni esposte in premessa all'affidamento in regime "in house", ai sensi dell'art. 192 del D.lgs 50/2016 al Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) per l'acquisto dei servizi Cloud "Nivola" alle condizioni di cui alla proposta tecnico-economica richiamata in premessa;
- di nominare Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990, la Dott.ssa Valentina Cucci ;
- di sottoscrivere, con firma digitale, il contratto di affidamento e i suoi allegati, già sottoscritto da CSI Piemonte (All. 9);
- di impegnare a favore del CSI Piemonte – Consorzio per il Sistema Informativo, sede legale: Corso Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino. Partita IVA: 01995120019 le somme di seguito indicate:
 - € 427.480,79 (esente IVA) sul capitolo 113.3941 Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT - Voce del piano dei conti integrato U.1.03.02.19.010 - Missione: Ricerca e innovazione - Programma 3: Servizi affari generali per le amministrazioni di competenza -

Classificazione COFOG II livello: 09.7 - R&S per l'istruzione (esclusa ricerca di base). Esercizio finanziario 2021

- € 341.687,14 (esente IVA) sul capitolo 113.3919 Noleggi di hardware - Voce del piano dei conti integrato U.1.03.02.07.004 - Missione: Ricerca e innovazione - Programma 3: Servizi affari generali per le amministrazioni di competenza - Classificazione COFOG II livello: 09.7 - R&S per l'istruzione (esclusa ricerca di base). Esercizio finanziario 2021;

- Di assumere una prenotazione di impegno per euro 1.123.363,45 a valere sul capitolo 126.3904 (accantonamento ad Altri fondi n.a.c.) annualità 2021, previa variazione di bilancio, al fine di generare un vincolo sull'Avanzo di amministrazione disponibile a fine 2021, pari all'importo dell'impegno gravante sull'esercizio 2022 da utilizzare come stanziamento in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione 2022, secondo le indicazioni che seguono:
 - € 459.106,91 (esente IVA) sul capitolo 113.3941 Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT - Voce del piano dei conti integrato U.1.03.02.19.010 - Missione: Ricerca e innovazione - Programma 3: Servizi affari generali per le amministrazioni di competenza - Classificazione COFOG II livello: 09.7 - R&S per l'istruzione (esclusa ricerca di base). Annualità 2022;
 - € 664.256,54 (esente IVA) a valere sul capitolo 113.3919 Noleggi di hardware - Voce del piano dei conti integrato U.1.03.02.07.004 - Missione: Ricerca e innovazione - Programma 3: Servizi affari generali per le amministrazioni di competenza - Classificazione COFOG II livello: 09.7 - R&S per l'istruzione (esclusa ricerca di base) - Annualità 2022
- di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo solo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Dirigente del Servizio Finanza, Pianificazione e Controllo;
- di provvedere, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del committente "www.indire.it", nella sezione "Bandi di Gara e Contratti".

Visto

Il Funzionario Ufficio Affari Generali e Servizi giuridico - amministrativi

Valentina Cucci

II DIRETTORE GENERALE

Flaminio Galli

Visto

Il Funzionario Servizio Finanza, Pianificazione e Controllo

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Dirigente Servizio Finanza, Pianificazione e Controllo

Francesca Fontani

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)